

**MODERATORE:** Un altro caso di eccellenza, estremamente interessante, è quello che ci viene presentato dall'ingegner Di Foggia della EMA Europea Microfusioni Aerospaziali. È un'azienda di altissima tecnologia, assolutamente internazionale, con sede in Irpinia.

**DI FOGGIA, EMA Europea Microfusioni Aerospaziali:** Buonasera. Volevo iniziare con i saluti e ringraziare di quest'interessante giornata di lavori, la Regione Campania, in particolare l'assessore Fascione e anche lei, come mediatore del gruppo di lavoro di Innovation Group.

Porto un saluto anche da parte dell'amministratore delegato, l'ingegnere Sottile, che per sopraggiunti impegni non ha potuto presenziare, io lo sostituisco.

Ho pensato molto al tipo di intervento, mi ha fatto piacere oggi, nell'intera giornata, vedere degli spunti di riflessione che faccio miei perché facevano anche parte di quello che pensavo di dire in questa sede.

Un breve cenno sulla nostra azienda, è un'azienda che in Irpinia produce, ormai da 20 anni, palette rotoriche e statoriche per il settore aeronautico, per le turbine dei motori aeronautici e per il settore della generazioni elettrica. Siamo 800 persone, quindi con una crescita costante nel tempo. Per noi, l'innovazione tecnologica è un punto fondamentale, non è un punto di arrivo, ma è un compagno di viaggio senza il quale non potremmo fare nulla.

Dirò sostanzialmente due cose nella mia presentazione, una parte un po' più tecnica e una parte più prospettiva.

La parte più tecnica è quella che fa il punto su quello che per noi significa la trasformazione digitale, l'evoluzione, che fa il paio con l'innovazione, facendo un esempio di quello che sta accadendo alla nostra azienda, per chi la conosce, magari il professor Carrino, è più semplice. Il nostro processo produttivo ha dei settori di altissima automazione, settori completamente automatizzati e robotizzati. Il settore affianco è completamente manuale. C'è una forte integrazione di processi differenti dove, negli ultimi anni, una cosa fondamentale è proprio l'utilizzo di elementi di innovazione, grazie alla digitalizzazione, legati proprio dal voler acquisire informazioni, quindi i famosi dati, da impianti che sono molto variegati l'uno con l'altro, quindi con sistemi di controllo differenti. È vero che ognuno ha un PLC e un computer, ma fatti da case, chi negli Stati Uniti, chi in Inghilterra, chi in Italia, completamente differenti, con logiche di programmazione differenti. Anche i professori universitari che sono qui capiscono la difficoltà di far dialogare queste macchine. Un nostro obiettivo è quello di far integrare questi oggetti, queste macchine, per poterli far parlare tra di loro e farli parlare con gli operatori. Lo scopo ultimo è quello di avere dei dati disponibili per l'azienda per poterli mettere insieme e capire effettivamente di che processo parliamo, cioè qual è il nostro processo produttivo e come possiamo migliorarlo per ottimizzare lo stesso processo, migliorare quello che facciamo e riuscire ad avere un vantaggio competitivo. Questa è la parte tecnica, dove effettivamente l'evoluzione digitale è la quarta rivoluzione industriale, noi la stiamo cavalcando a pieno e dico anche che stiamo svolgendo un progetto di ricerca dove uno degli obiettivi realizzativi è proprio una piattaforma Industria 4.0.

Non ci limitiamo a questo, perché evidentemente riuscire a fare questo, e concordo con quanto ha detto il sindacalista prima, ma non solo lui, anche le persone qui a questo tavolo e a quelli precedenti, si impatta necessariamente su un discorso che è quello della qualifica professionale, quindi la capacità di avere processi di eccellenza passa necessariamente per persone che devono avere elevati skill, skill che evidentemente si devono connettere con quella che è la richiesta attuale e spesso – ahimè – notiamo fortemente questo scollamento tra il mondo dell'istruzione e quello industriale. Per preparare i ragazzi abbiamo bisogno di formarli, formandoli in azienda perdiamo del tempo, perdiamo dei soldi.

## **Michele Di Foggia**

*EMA Europea Microfusioni Aerospaziali*

---

Ben vengano le Istituzioni quando ci aiutano in questo, la nascita dell'ITS degli ultimi anni, siamo dentro l'ITS Antonio Bruno di Grottaminarda per formare dei ragazzi nel settore della mecatronica. Ben venga questo tipo di attività. La richiesta è di non fermarci mai e di dare un'elevata qualificazione ai nostri ragazzi, evidentemente parliamo delle maestranze.

Formazione delle persone come elemento fondamentale, alla fine le macchine sono cose e il valore più grande dell'azienda sono le persone, persone capaci fanno i processi fatti bene.

La convergenza è nella competitività, per cui tutto quello che abbiamo detto oggi, il digitale, le trasformazioni tecnologiche, dove magari ci vedono recuperare il tempo perduto, servono a migliorare la competitività del sistema.

Altra parola chiave, sistema e integrazione sono state usate più volte, in particolare mi riferisco all'intervento del dottor Mazzarella della Regione, anche su questo voglio dirvi che in qualche modo stiamo lavorando in un'ottica di integrazione non soltanto dentro la fabbrica, ma nella fabbrica con le altre aziende, visto che negli ultimi anni abbiamo creato due reti di impresa, una orientata verso il settore tecnologico, la RITAM, e un'altra, una rete di impresa nel settore industriale, dove abbiamo preso delle piccole e medie aziende locali, ma anche aziende del nord Italia, delle multinazionali sono venute a investire in Irpinia, abbiamo creato una rete di impresa capace di creare un'osmosi tra la grande azienda, noi abbiamo 800 persone, e aziende più piccoline per coltivare l'eccellenza, partendo dal basso e facendo un qualcosa di realmente concreto. Queste aziende, in due capannoni che fino a tre anni fa erano abbandonati, occupano più di 150 persone. Vi ringrazio.

**MODERATORE:** Bellissima costruzione di un ecosistema intorno a una base di know how estremamente qualificato. La ringrazio per aver anche evocato la Delta Drive Company, rispetto alla quale già la invitiamo a Roma a portarci il vostro caso all'interno delle aziende più avanzate in quest'area, a livello Paese, che riuniremo nel tavolo di lavoro specifico rispetto a quest'area.